

## VERBALE N. 3/2009



## CONSIGLIO COMUNALE DI LECCO

## ADUNANZA ORDINARIA DI 1° CONVOCAZIONE

SEDUTA PUBBLICA IN DATA 09 FEBBRAIO 2009

L'anno duemilanove e questo giorno nove del mese di febbraio alle ore 19.00, nella Sala Consiliare della Residenza Municipale, previa convocazione ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti all'ordine del giorno.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti i Signori Consiglieri:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
Faggi Antonella – <b>Sindaco</b>	X		Cereda Luigi		X
Mauri Emanuele - <b>Presidente</b>	X		Miceli Salvatore	X	
Faggi Giuseppe		X	Romeo Dario	X	
Caravia Giovambattista	X		Erba Alberto	X	
Boscagli Filippo	X		Marelli Alfredo	X	
Bezzi Gianluca	X		Ripamonti Claudio	X	
Martini Richard	X		Pozza Domenico		X
Di Gennaro Roberto	X		Crimella Fausto	X	
Beretta Maria	X		Angelibusi Stefano	X	
Bernardo Sergio	X		Parisi Viviana	X	
Badessi Nicola		X	Pietrobelli Roberto	X	
Polvara Dante	X		Mazzoleni Enrico	X	
Nava Luca	X		Tavola Mario	X	
Valsecchi Olivo	X		Mazzoleni Martino	X	
Bodega Lorenzo		X	Manzini Bruno	X	
Sorrentino Francesco		X	Buizza Giorgio	X	
Locatelli Pierino	X		Invernizzi Carlo	X	
De Capitani Giulio	X		Pogliani Giuseppe	X	
Andreoli Piergiorgio	X		Colombo Lionello	X	
Pasquini Antonio	X		Quintini Walter	X	
Zamperini Giacomo	X		<b>TOTALE</b>	<b>35</b>	<b>06</b>

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale – dott. Emanuele MAURI  
il quale, accertata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Su proposta del Presidente sono scelti quali scrutatori i Consiglieri Comunali:

FAGGI GIUSEPPE – BOSCAGLI – ANGELIBUSI

Assiste il Segretario Generale del Comune – dott. Vincenzo DEL REGNO



N.		Pagina n.
8	NOMINA DEL NUOVO ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO PER IL TRIENNIO 2009/2011.	68

## **SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 09.02.2009**

Dopo l'appello entrano i Consiglieri Faggi Giuseppe, Pozza Domenico e Cereda Luigi.

### **PRESIDENTE**

Con trentacinque presenti la seduta è valida. Nominiamo scrutatori i Consiglieri Faggi, Boscagli e Angelibusi.

Possiamo procedere con le prenotazioni per le comunicazioni preliminari, invito i Consiglieri che intendono fare delle comunicazioni a prenotarsi. Diamo lettura dei Consiglieri prenotati. Sono: Bezzi, Colombo, Pasquini e Zamperini.

Do la parola al Consigliere Bezzi.

### **CONSIGLIERE BEZZI GIANLUCA**

Grazie signor Presidente. Era per comunicare un cambiamento nella composizione delle Commissioni. Volevo comunicare che al mio posto nella Commissione quarta entrerà il collega Miceli. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie. Prendiamo nota dell'intervento, quindi il Consigliere Miceli entrerà a far parte della Commissione quarta, sostituisce il Consigliere Bezzi.

Do la parola al Consigliere Colombo.

### **CONSIGLIERE COLOMBO LIONELLO**

Buonasera. Quello che dirò ha a che fare con il fatto che io e il Consigliere Quintini, dopo l'intervento preliminare, abbandoneremo l'aula. La ragione principale è l'iniziativa che il PRC sta portando avanti in tutti i Consigli Comunali, in relazione alla legge che noi definiamo una legge truffa di sbarramento alle elezioni europee. Dico subito che anche a livello personale è inconcepibile, già è inconcepibile che alle elezioni europee si debba votare per dei partiti nazionali, si dovrebbe votare per le coalizioni di cui ogni partito nazionale fa parte in sede di Parlamento europeo, ma la confusione, da questo punto di vista, è ampia. È scandaloso il fatto che un'elezione com'è quella europea, che non è un'elezione politica per l'elezione di un Governo nazionale, che quindi può avere delle esigenze di governabilità, ma è un'elezione che ha molto a che fare con la rappresentanza, quindi anche con la rappresentanza delle Minoranze.

Voglio ricordare che ci sono partiti che magari in una nazione, a malapena, raggiungono l'uno per cento, ma in altre nazioni magari hanno percentuali che viaggiano anche al di sopra del dieci per cento. Quindi ci sembra veramente penalizzante e uno spregio alla democrazia che in un'elezione di questo tipo che è un'elezione rappresentativa, non possano essere rappresentati tutti. Questo però nel nostro Paese e non solo, fa parte di una politica che tende ad imbavagliare tutte le Minoranze scomode. È di oggi la notizia che la Magistratura spagnola non ha permesso a due formazioni basche di presentarsi alle elezioni basche e mi piacerebbe sentire qualche parere da parte degli autonomisti nostrani cosa pensano di questo tipo di iniziative.

In Italia vengono imbavagliate tutte le Minoranze dissidenti, che, pur Minoranze, fanno parte di questo Paese. Gli astenuti innanzitutto, voglio ricordare che qualsiasi Governo è l'espressione di una percentuale di elettori che non è la maggioranza dei cittadini italiani, quindi nessuno è mai rappresentativo di un'intera nazione.

Vengono imbavagliati i Centri Sociali che, con profitto, tolgono spesso le aree alla speculazione edilizia per fare iniziative culturali. Il recente fatto del Centro Sociale Conchetta a Milano, urla. È un luogo dov'è conservata una memoria storica e un archivio di livello internazionale, quello di Primo Moroni.

Questa politica d'imbavagliamento poi legata ad una politica di interessi a livello nazionale, ha portato ad una legge che definiamo veramente una truffa che altro non può essere definita. Non è slegato questo modo di agire dallo spregio verso la Costituzione italiana che sta avvenendo in questi giorni.

Io concludo e per questa sera, invece del Consigliere Colombo e del Consigliere Quintini, avrete la compagnia di una nostra fotografia che lasceremo sul tavolo. Vi auguriamo buon lavoro.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Colombo. Consigliere Pasquini.

## **CONSIGLIERE PASQUINI ANTONIO**

Grazie Presidente. Forse questa legge farà in modo che ci sia una Sinistra unita, magari riuscirete a mettervi d'accordo con i Vostri cugini dei Comunisti italiani e con tutta l'area della Sinistra radicale.

Io volevo intervenire sulle Giornata del Ricordo che è il 10 febbraio, che è stata istituita con legge dello Stato. Ho distribuito sui banchi di tutti i Consiglieri Comunali e della Giunta un libro che ricorda l'esodo di 350.000 italiani che furono costretti a lasciare quelle terre a causa di una pulizia etnica perpetrata dalla dittatura comunista di Tito. Domani pomeriggio alle ore 18.30 ci sarà una fiaccolata che percorrerà Via Nazario Sauro e arriverà sul Lungolago per deporre una corona di fiori a ricordo di questa tragedia.

Con l'intervento che aveva fatto nello scorso Consiglio Comunale il Consigliere Tavola per quanto riguarda la tragedia della Shoah, io credo che sia la tragedia della Shoah che delle Foibe sono comunque dei punti fondamentali da non dimenticare per costruire una memoria condivisa e comune al popolo italiano. Quindi invito tutti i Consiglieri a partecipare a questa cerimonia di ricordo dei martiri delle foibe.

Per quanto riguarda invece i fatti che hanno interessato Lecco e il caso Englaro nelle ultime settimane, io volevo esprimere la mia solidarietà al Consigliere Zamperini, pur avendo una posizione e pensando in modo diametralmente opposta alla sua. Ci tengo a rileggere perché poi le ho lette e rilette più volte le parole del Presidente della Camera Fini che sottoscrivo e condivido. Il Presidente della Camera ha detto: "ho solo dubbi, uno su tutti: qual è e dov'è il confine tra un essere vivente ed un vegetale". Penso che solo i genitori di Eluana abbiano il diritto di fornire una risposta ed io avverto il dovere di rispettarla.

Credo che questa sia una vicenda che abbia scosso le coscienze di tutti, che sta scuotendo la vita politica del nostro Paese. Mi auguro però che ci sia soprattutto il rispetto, al di là delle idee, della persona di Englaro, che ha condotto una battaglia che è durata 17 anni. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Pasquini. Consigliere Tavola.

**CONSIGLIERE TAVOLA MARIO**

Mi ha già anticipato il Consigliere Pasquini, nel senso che volevo ricordare come l'altra volta abbiamo ricordato il momento del Giorno della Memoria della Shoah, il ricordo anche di tutte le persone che sono morte comunque per idee dittatoriali e ideologie nelle foibe della Regione istriana. Anche per loro volevo giustamente sottolineare lo stesso sentimento che avevo espresso la volta precedente. Le ideologie e i totalitarismi non sono il miglior segno del rispetto della persona e della sua vita. Ma mi ha già anticipato e non voglio rubare altro tempo a questo Consiglio Comunale. Ringrazio tutti.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Tavola. Anch'io mi unisco a nome di tutto il Consiglio alle riflessioni fatte dai Consiglieri Pasquini e Tavola e invito al rispetto della drammaticità dell'evento che ha ricordato il Consigliere Pasquini. Quindi avete tutta la mia collaborazione e comprensione per qualsiasi iniziativa in questo senso.

Non abbiamo altri interventi per le comunicazioni.... Consigliere Beretta Lei non si è prenotata. Qual è l'oggetto della comunicazione?

**CONSIGLIERE BERETTA MARIA**

È a proposito di Eluana.

**PRESIDENTE**

Se il Consiglio è d'accordo diamo la parola alla Consigliere Beretta.

**CONSIGLIERE BERETTA MARIA**

Lo faccio nei preliminari.

**PRESIDENTE**

Non ci sono preliminari ci sono le domande di attualità. Apro le prenotazioni per domande d'attualità. Consiglieri Beretta, Tavola, Martini, Parisi. Prima di procedere do la parola all'Assessore Fortino per una comunicazione.

**ASSESSORE FORTINO ANGELA**

Grazie signor Presidente, signori Consiglieri, una comunicazione preliminare al Consiglio Comunale sull'avvio del progetto del Piano territoriale degli orari. In base alla legge 53 del 08.03.00, disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città, i Comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti devono definire, sperimentare strategie di mediazione anche attraverso progetti specifici in materia di tempi della città.

La legge regionale 28 del 28.10.04, Politiche regionali per il coordinamento delle Amministrazioni dei tempi della città, sostiene con appositi finanziamenti, la predisposizione degli orari a livello territoriale. Nel rispetto delle linee d'indirizzo programmatico 2007 – 2011 la Giunta comunale di Lecco intende arrivare a formulare il Piano territoriale degli orari ai sensi della legge 32/00.

In particolare, con riferimento agli obiettivi di pari opportunità, intende ideare e realizzare un Piano d'intervento capace di coniugare i tempi del lavoro e i tempi della famiglia nell'ottica di una migliore gestione della vivibilità della città. Ciò comporterà una ricognizione della situazione in essere, linee d'intervento per il miglioramento dei temi della donna e degli orari, il coinvolgimento a livello territoriale di altre istituzioni a portatori di interesse.

La Regione Lombardia, dipartimento Pari opportunità, conciliazione dei tempi, sviluppo locale, ai sensi dell'articolo 6 della LR 28/04, ha emanato un bando per il finanziamento di progetti finalizzati all'adozione del Piano territoriale degli orari. Il Comune di Lecco ha presentato il Progetto Città in tempo e ha ottenuto dalla Regione Lombardia un contributo di 84.500€. Con la deliberazione di Giunta presentata dall'Assessore alle Pari opportunità, Angela Fortino, il 18.12.08, n. 196, è stato dato avvio al percorso strategico e confermato l'impegno assunto nella riunione programmatica di mandato per costruire il Piano territoriale degli orari, nonché per realizzare l'azione pilota funzionale al percorso stesso.

Abbiamo ritenuto opportuno realizzare una sperimentazione relativa all'impiego della carta regionale dei servizi per migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei servizi sul territorio, quindi mediante servizio on line. Il progetto richiede il coinvolgimento e l'integrazione di diversi settori del Comune su un obiettivo di rilevanza strategica e dunque si è costituita un'unità operativa temporanea di progetto che è composta di differenti professionalità coordinate dal segretario Direttore Generale. In questo percorso troveremo elementi di connessione con strumenti già avviati di programmazione e pianificazione, in particolare il PGT.

Gli uffici del settore Politiche sociali sono a disposizione per fornire le informazioni di dettaglio e la documentazione sul progetto Città in tempo. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Assessore Fortino. La parola all'Assessore Redaelli.

## **ASSESSORE REDAELLI**

Grazie Presidente. Volevo informare il Consiglio Comunale che siamo finalmente giunti a soluzione della famosa convenzione urbanistica di Viale Monte Grappa, Via Salita dei Bravi, dove nei mesi scorsi abbiamo sollecitato più volte l'operatore ad adempiere ad una vecchia convenzione di circa vent'anni fa, dove doveva essere realizzata un'area attrezzata a parcheggio e a verde pubblico. Come da nostre richieste, l'ultima prima di Natale, in cui espressamente diffidavo la proprietà a presentare la denuncia di inizio attività, ovvero il progetto edilizio per realizzare le opere, oggi possiamo dire che è arrivata la denuncia di inizio attività da parte della ditta Galli Carlo S.a.s. per realizzare l'intervento a suo tempo previsto che prevede la formazione di un parcheggio, attrezzare l'area verde pubblica, percorsi pedonali, oggi è stata presentata la DIA, nei prossimi giorni dovrebbero iniziare i lavori. Quindi arriviamo a soluzione di una problematica aperta da tempo. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore Redaelli.

**DOMANDE D'ATTUALITÀ****PRESIDENTE**

A questo punto do la parola al Consigliere Beretta.

**CONSIGLIERE BERETTA MARIA**

Buonasera a tutti. Mi riferisco alla grave situazione della famiglia Englaro. Purtroppo io sono amica da una vita e permettetemi di chiedere a Zamperini, visto quello che è successo nei giorni scorsi, Zamperini, prova a rispondere quanti di Voi hanno visto Eluana in questi mesi? Quanti di noi sono stati vicino alla famiglia? Scusatemi, ma io che l'ho frequentata, che la frequento ancora: sono stati abbandonati da tutti. Ora, scusatemi, ma è troppo tardi, pertanto sono vicina al papà di Eluana e alla mamma che è gravemente ammalata. Dispiace di tutto quello che sta succedendo, perché il papà purtroppo è distrutto, non è tanto semplice neanche per lui quello che sta facendo e quello che sta passando.

Pertanto mi sembra doveroso di aver detto queste due parole per questa famiglia. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Beretta. La parola al Consigliere Tavola.

**CONSIGLIERE TAVOLA MARIO**

Grazie signor Presidente. Siccome nella conoscenza delle persone, volevo anch'io intervenire sull'argomento, ma condivido pienamente quello che ha detto la Consigliere Beretta e rinuncio all'intervento. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Tavola. Do la parola al Consigliere Martini.

**CONSIGLIERE MARTINI RICHARD**

Presidente, è una considerazione di attualità che si richiama a quelle che sono testé state espresse dai colleghi che mi hanno preceduto. Anche questa è una considerazione personale che però in tutta coscienza mi sento di dover fare. Ritengo che la vita umana non è né laica, né cattolica, è semplicemente vita e va tutelata e rispettata in quanto tale. A coloro che richiedono il silenzio, di girare le spalle, in questo momento drammatico rispondo a voce alta con la preghiera. Prego perché non si tolga la vita ad Eluana e a tutti quelli che si trovano in condizioni simili.

Tremila anni sono passati, ma la Rupe Tarpa incombe davanti a noi. Esprimo solidarietà al Consigliere Zamperini, di cui non condivido il gesto specifico attuato, anche se comprendo la passione umana che lo ha mosso e anche le nobili motivazioni. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Martini. La parola al Consigliere Parisi.

## **CONSIGLIERE PARISI VIVIANA**

Grazie, buonasera. Io invece non sono per niente solidale con il Consigliere Zamperini. Naturalmente ha tutto il diritto di manifestare la propria idea, ma non in questi modi. Infatti la mia domanda è: che senso ha "delle istituzioni", dal momento che lui è un cittadino al servizio delle istituzioni e ha cercato - con questa manifestazione così plateale ed esibizionista, nel tentativo di fermare l'ambulanza - praticamente di non fare applicare una sentenza della Magistratura che era tutta regolare, in cui c'è il rispetto della Costituzione, che affida alla persona la libertà di scelta.

Vorrei chiedere, perché ci sono stati diversi tentativi da parte della sua Maggioranza di minimizzare il fatto, quanto lui veramente abbia ripensato a questo gesto. Si è ritrovato in una situazione, dal momento che tutte le manifestazioni sono legittime, anch'io ho manifestato dall'altra parte a favore del percorso che sta facendo il papà Peppino Englaro, ma quella sera c'erano dei cartelli con delle scritte ignobili: "Solo i ladri e gli assassini fuggono di notte", una cosa del genere, dando dell'assassino a questa persona, che solo per amore della figlia ha fatto questo percorso. Allora io vorrei sapere fino a che punto ha ripensato a questo. Io non credo che sia pentito di questo gesto, non perché abbia la capacità di entrare nella mente degli altri, ma io mi baso sui fatti, sulle cose e, per esempio, il Consigliere Zamperini su Facebook si sta presentando con la foto che lo ha immortalato in questo gesto così plateale. Credo sia molto fiero di questa sua protesta, che se ne vanti.

Quindi nessuna solidarietà da parte mia perché dal punto di vista politico un uomo che sta nelle istituzioni deve cercare di rispettare quello che una sentenza della Magistratura ha fatto e non credo che si possa comunque sempre giustificare tutto, perché uno è giovane, la passione o altro. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Parisi. Io posso solo aggiungere che è una vicenda già delicata di per sé e drammatica, oltretutto vicina, in quanto in qualche modo ha coinvolto la città di Lecco. Invito tutti al rispetto sia del fatto personale che riguarda il Consigliere Zamperini, ma anche della famiglia stessa, come diceva il Consigliere Beretta, senza entrare poi nel merito delle opinioni personali che sicuramente potranno essere molto diverse anche all'interno di questo Consiglio.

Ha chiesto la parola il Consigliere Zamperini, immagino per fatto personale... Consigliere Bernardo?

## **CONSIGLIERE BERNARDO SERGIO**

È solo una precisazione. Voglio soltanto precisare perché è un equivoco, non è una sentenza, è un decreto perché la sentenza è di un contraddittorio, ma quello che ha emesso la



Corte d'appello di Milano e che ha confermato la Cassazione, è un decreto. Ho fatto una precisazione soltanto giuridica, non per altro. C'è una confusione anche da parte della stampa.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Bernardo. La parola al Consigliere Zamperini.

#### **CONSIGLIERE ZAMPERINI GIACOMO**

Grazie Presidente. Molto sommessamente. Non avevo neanche intenzione d'intervenire e penso che non sia questo Consiglio Comunale il luogo adatto per discutere su temi etici, quindi non vado nel concreto, non vado dentro alla questione di Eluana Englaro, non ne ho intenzione, non lo farò. Semplicemente per rispondere con pacatezza a quello che è stato detto qua dentro. Intanto, come ha detto adesso il Consigliere Bernardo, non è una sentenza, è un decreto. Non è la legge ... il Consigliere Parisi citava la Costituzione, questo nel nostro ordinamento non è previsto, non è previsto che una ragazza debba essere lasciata agonizzare per più giorni, più settimane, morire di fame e di sete. La nostra Costituzione, grazie al cielo, anche se è filo sovietica come dice qualcuno, non è arrivata a tanto.

Io credo che non sia una nazione seria quella che permette...

#### **PRESIDENTE**

Sul fatto che la Costituzione sia filo sovietica, evitiamo....

#### **CONSIGLIERE ZAMPERINI GIACOMO**

Ho citato altre parole.

#### **PRESIDENTE**

...evitiamo in quest'aula la citazione che il Consigliere Zamperini ha precisato.

#### **CONSIGLIERE ZAMPERINI GIACOMO**

Io non credo che sia uno Stato democratico e costituzionale quello che permette alle Corti d'appello di fare le leggi e non al Parlamento popolare e democraticamente eletto. Per questo un appunto, in quel momento mi è venuto un impeto di coscienza che mi ha portato a fare quel gesto. Niente di più, niente di meno, certo, Consigliere Parisi, non mi vergogno, anzi rivendico quel gesto con orgoglio. Non sono, e questo è testimoniabile da altri colleghi, un esibizionista. Non sono un ragazzo che ha bisogno di andare in giro per farsi vedere. Se così fosse, probabilmente mi tirerei giù i calzoni e andrei in giro in mutande per Lecco. Questo non l'ho fatto, ho fatto semplicemente quello che credevo giusto in quel momento. Ho seguito il mio cuore e di questo non mi vergogno oggi, non mi sono vergognato ieri e non mi vergognerò in futuro di fare altrettanto. Quindi, per favore, non mi dia dell'esibizionista.

Credo che il vuoto che una mancanza di legge ha portato, abbia portato a questa situazione indecente perché chi la pensa come me e chi non la pensa come me, concorda nel credere che una ragazza non debba morire in questo modo. Lei ha poi citato un sito che ultimamente sta diventando anche troppo invasivo. Consigliere Parisi, non so quanto Lei sia pratica, se Lei intende come immagine del profilo, io ho il fiocco del Comitato 10 febbraio,

che è quello del ricordo dei Martiri delle foibe. Non si sa chi Le ha dato altre informazioni. Io non mi sono né gasato, né divertito a fare quello che ho fatto. Sono stato denunciato per resistenza a pubblico ufficiale, in ottemperanza di ordini di autorità e probabilmente verranno registrati altri reati.

Non penso di dover rispondere a Lei, né a quest'aula, del mio comportamento. Se qualcuno ha qualcosa in contrario, invece può chiedermi privatamente delucidazioni, non certo farlo in modo così esibizionista in un'aula di Consiglio Comunale.

Poi non credo, Consigliere Parisi, che sia una questione di giovani e vecchi, qua è una questione di capire chi fa politica con passione e chi la fa con remissione. Io la faccio con passione, non ho detto nulla, non ho fatto nulla, non ho insultato il padre, non ho insultato l'autista dell'ambulanza, non ho preso a calci i poliziotti, ho semplicemente contrapposto il mio corpo a quello dell'ambulanza che trasportava Eluana Englaro dalla clinica delle Suore Misericordine alla clinica di Udine per essere uccisa. Non credo di doverle dare altre delucidazioni. Ringrazio chi mi ha difeso pubblicamente e non, e ringrazio soprattutto chi non la pensa come me, ma ha avuto la sensibilità di comprendere che il gesto che ho fatto non è stato fatto per finire sui telegiornali, tant'è che mi sono coperto il più possibile. Mi sono messo di spalle, non ho fatto dichiarazioni ai giornali. C'erano tre o quattro diversi telegiornali nazionali, non ho fatto alcuna dichiarazione pubblica, se non quando sono stato costretto.

Per favore, ognuno abbia l'opinione legittima che vuole, ma non accusatemi di aver fatto un gesto che il mio cuore spingeva a fare per finire sui giornali perché io non sono fatto così, né oggi, né mai. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Zamperini. A questo punto invito l'aula, se possibile, a non ritornare sull'argomento, attendiamo soltanto che il vuoto legislativo venga in qualche modo colmato perché questo mi sembra opportuno da tutti i punti di vista. Quindi detto questo, vorrei che il rispetto per la famiglia si traducesse anche nell'evitare interventi ulteriori in quest'aula.

**DELIBERAZIONE N. 8 DEL 09.02.2009****NOMINA DEL NUOVO ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO PER IL TRIENNIO 2009/2011.****ASSESSORE GROSSI**

È scaduto l'organo di revisione economico finanziaria composto da tre membri. Uno tra gli iscritti al registro dei Revisori contabili, il quale svolge funzioni di Presidente, uno tra gli iscritti all'albo dei Ragionieri e uno tra gli iscritti all'albo dei Dottori commercialisti.

Col D.L. 139/09 è stato istituito il nuovo ordine dei Dottori commercialisti ed esperti contabili, nel quale sono confluiti gli ordini dei Dottori commercialisti e il Collegio dei ragionieri. Quindi l'unificazione degli ordini e degli albi ha avuto effetto a decorrere dal 01.01.08. Secondo l'interpretazione dell'ANCI che si condivide, è quindi superata la distinzione fra gli iscritti nell'albo dei Ragionieri e quelli dell'albo dei Commercialisti e che quindi il Collegio deve essere composto da un membro scelto tra gli iscritti al registro dei Revisori contabili, il quale svolge funzioni di Presidente e due tra gli iscritti al nuovo ordine dei dottori commercialisti.

Non leggerei tutta la delibera. Si vota a scrutinio segreto con due preferenze.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore. La parola al Consigliere Bezzi.

**CONSIGLIERE BEZZI GIANLUCA**

Grazie Presidente. Per dire che il gruppo del PDL propone il dottor Enrico Bodega in qualità di Presidente dell'organo di revisione. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Riceviamo anche un emendamento del Consigliere Polvara.

**CONSIGLIERE POLVARA DANTE**

Grazie. Innanzitutto faccio riferimento al clima generale che sta attraversando la finanza del Paese e la finanza locale ancora di più. Lecco è purtroppo abbastanza alle corde come sistema economico generale e quindi anche noi che siamo qui in quest'aula a maneggiare cifre, a maneggiare importi, a deliberare di mettere magari le mani nelle tasche dei nostri elettori, forse sarebbe il momento che iniziassimo a dare dei segnali per cercare di riprendere un po' il controllo della spesa. Capisco che la spesa dei Revisori è una spesa obbligatoria e sicuramente è una spesa necessaria, ma utile per ottenere alcuni apporti anche costruttivi, positivi nel funzionamento dell'ente. Però la normativa prevede dei limiti tariffari per la remunerazione dell'organo di revisione che sono previsti entro dei minimi e dei massimi. Io stesso sono testimone vivente perché ho ricoperto questo incarico qualche anno fa per un triennio e, anche allora, venne deliberato nella misura minima di legge.

Quindi volevo proporre, e il senso dell'emendamento che ho depositato è questo, di variare nella delibera, prima di procedere alla nomina, la mia non è una decisione di proporre questo emendamento per criticare o punire nominativi che posso pienamente condividere,

proposti dal mio Capogruppo, però volevo dire che la misura da determinare dovrebbe essere o la misura minima di legge o, quanto meno, un livello intermedio fra il minimo e il massimo. Con i chiari di luna che il sistema ed il Paese stanno affrontando perché dobbiamo deliberare un compenso ancora una volta livellato sui massimi.

Sicuramente comunque sarebbe una decisione, quella di applicarla ai minimi, che non sarebbe senza precedenti nel deliberato di questo ente. Per cui il mio emendamento dice: tiriamo via le parole: “nella misura massima” e mettiamo le parole: “entro la misura di legge”. Se non ho sbagliato a calcolare, mi sembra ancora di formulare delle cifre che sono comunque entro la soglia prevista dalla normativa: 9.000€ per il Presidente e 6.000 € per ciascuno dei due componenti, salvo che stia calcolando in maniera errata rispetto ai minimi che prevede la tariffa vigente. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Polvara. Io però invito i Consiglieri a stare al posto e possibilmente in silenzio perché c'è una situazione troppo caotica, non riusciamo a seguire.

La parola al Consigliere De Capitani.

#### **CONSIGLIERE DE CAPITANI GIULIO**

Comunicavo il nome che propongo a nome del nostro gruppo, si tratta di Sangiorgio Baldassarre. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere De Capitani. La parola al Consigliere Mazzoleni.

#### **CONSIGLIERE MAZZOLENI ENRICO**

Grazie signor Presidente. A nome del mio gruppo esprimo una preferenza per il dottor Maffei Giuseppe come componente dell'organo di revisione. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

La parola al Consigliere Romeo.

#### **CONSIGLIERE ROMEO DARIO**

Grazie Presidente. A nome dell'UDC per proporre la candidatura del dottor Sala Walter. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Romeo. Attendiamo il parere sull'emendamento presentato e anche il parere della Giunta.

Do la parola al signor Sindaco... Ha avuto parere positivo di regolarità tecnico/contabile sull'emendamento presentato dal Consigliere Polvara, che stabilisce nel

minimo previsto, il compenso per il Presidente e per ciascuno dei componenti, quindi 9.000€ per il Presidente e 6.000€ per ciascuno dei componenti,

Poniamo l'emendamento in votazione. ... prego Consigliere Pasquini.

### **CONSIGLIERE PASQUINI ANTONIO**

Adesso siamo in dichiarazione di voto o in discussione sull'emendamento?

### **PRESIDENTE**

Siamo in discussione anche sull'emendamento. Quindi prima di procedere alla votazione del provvedimento... può intervenire in questo momento, prego.

### **CONSIGLIERE PASQUINI ANTONIO**

Personalmente sono d'accordo per quanto riguarda l'emendamento del Consigliere Polvara. Credo che sia un segnale comunque importante che l'Amministrazione debba dare soprattutto in un momento di crisi. Mi rendo conto che i compensi espressi, soprattutto quando si tratta di professionisti di un certo livello, sono bassi, però credo che fare i Revisori dei conti sia anche un dovere civico nei confronti della città e del Comune di Lecco. Quindi voterò a favore di questo emendamento.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Pasquini. La parola al Consigliere Buizza.

### **CONSIGLIERE BUIZZA GIORGIO**

Dalla documentazione a me pare che siano stati invitati a presentare la propria candidatura una serie di professionisti, ai quali, immagino, sarà stata prospettato il contenuto dell'incarico e il corrispettivo. In linea di principio sono d'accordo, ma bisognerebbe capire se chi ha posto la propria candidatura è d'accordo anche nel prendere metà compenso, perché poi uno potrebbe anche dire: ma allora le cose stanno così, rinuncio. Quindi a discrezione, mi suona un po' strano che si arrivi in sede di discussione dell'approvazione dell'organo di controllo a fare queste proposte. Però se ritenete che i professionisti siano disponibili a qualunque prezzo, a qualunque condizione, diciamo pure al di sotto del minimo.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Buizza. La parola al Consigliere Pietrobelli.

### **CONSIGLIERE PIETROBELLI ROBERTO**

Grazie. Anch'io esprimo il parere favorevole rispetto all'emendamento proposto perché ritengo che anche il minimo previsto sia comunque congruo per il tipo di lavoro da svolgere. Per cui non lo ritengo una diminuzione ma una proposta abbastanza equa. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Pietrobelli. La parola al Consigliere De Capitani.

### **CONSIGLIERE DE CAPITANI GIULIO**

... su quelle che sono le spese che sono in capo a questa Amministrazione, però mi chiedo perché si debba iniziare da questa situazione, quali sono i parametri di valutazione che sono stati tenuti in considerazione, non tanto da parte sua che forse ha dato qualche riferimento, ma da parte di chi appoggia una richiesta del genere. Io ho avuto occasione di fare dei tagli anche su dei finanziamenti, su cui potevo dare un parere, però avevo dei riferimenti chiari, avevo dei confronti assolutamente chiari.

Se uno dovesse proporre di introdurre un parametro rispetto al quale si decide che tutti gli incarichi che vengono dati all'esterno di questa assemblea, vengono dati ai minimi tariffari, con lo sconto del 10%, è un parametro che va bene per tutti, allora uno avrebbe un riferimento ben preciso. Nel caso specifico, pur apprezzando lo spirito della proposta, mi chiedo qual è il riferimento, chi può dire che se la proposta che è stata fatta dall'Amministrazione sia congrua o meno. Ho sentito affermazioni del tipo: "a mio parere, rispetto al compito, il compenso è comunque congruo", ma chi lo dice? Chi l'ha valutata questa congruità? Per cui io invece mi fido di più di chi ha proposto, gli uffici che hanno valutato la proposta, l'abbiano considerata con dei parametri oggettivi e non magari con qualche volontà di altro genere, l'abbiano considerato comunque, rispetto al compito di riferimento, comunque congrua la proposta fatta.

Quindi io voterò contro e propongo al mio gruppo il voto contro questo emendamento.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere De Capitani. La parola al Consigliere Bernardo.

### **CONSIGLIERE BERNARDO SERGIO**

Il mio voto è favorevole all'emendamento. È un momento particolare in cui stiamo versando, perché è mondiale la questione. Se noi non diamo un esempio anche da adesso, perché il caro collega De Capitani diceva che... una volta dobbiamo iniziare. Cominciamo ad iniziare da qui e poi se verranno altri casi, eventualmente, li valuteremo caso per caso e cerchiamo di vedere dove possiamo arrivare per venirci incontro, per porre rimedio a questa situazione economica disastrosa.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Bernardo. La parola al Consigliere Polvara.

### **CONSIGLIERE POLVARA DANTE**

Solo per precisare, in risposta a quanto ha affermato il Consigliere De Capitani, che mi risulterebbe che la normativa in materia preveda l'esistenza di un livello minimo e di un livello massimo. Io mi sono limitato ad espungere dal testo della delibera le parole: "nella misura massima stabilita dalla legge" con: "entro la misura di legge, stabilire un importo che riterrei che non sia ancora il minimo di legge". Cioè il minimo di legge dovrebbe essere inferiore a quello che io ho indicato nella proposta di emendamento. Se non vado errato, mi

sembra che il minimo di legge sia 5.000€ per il Revisore e 7.500€ per il Presidente, però non so se ho esattamente posto il Comune nella sua classe.

Solo per dire che quindi non ho fatto una valutazione spannometrica, ho cercato di collocarlo in misura intermedia, interpolata tra minimo e massimo. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Polvara. La parola al Consigliere Pogliani.

## **CONSIGLIERE POGLIANI GIUSEPPE**

Grazie Presidente. Stavo facendo due conti e ho visto che la riduzione richiesta dal Consigliere Polvara porterebbe l'ammontare dei compensi sia per il Presidente, che per i membri del Collegio al 54,4% di quanto proposto. Quindi siamo al di sopra della metà, al di sopra dei 5.000€, dichiaro di essere favorevole a questa dimostrazione di piccola volontà.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Pogliani. A questo punto non abbiamo altri interventi sulle dichiarazioni di voto per quanto riguarda l'emendamento. Possiamo porre in votazione l'emendamento.

\* \* \*

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione l'emendamento presentato dal Consigliere Polvara, ottenendo i seguenti risultati:

Presenti n. 33	Votanti n. 33
Voti favorevoli	n. 19
Voti contrari	n. 12 – Andreoli, Beretta, Bezzi, Boscagli, Caravia, De Capitani, Di Gennaro, Locatelli, Martini, Mauri, Nava e Zamperini
Astenuti:	n. 2 – Erba e Romeo

Il Presidente proclama l'esito della votazione: il Consiglio Comunale approva a maggioranza l'emendamento presentato.

\* \* \*

## **PRESIDENTE**

Si procede alla votazione anche perché sono già state indicate le preferenze da parte dei gruppi che sono intervenuti prima. Distribuiamo le schede. La votazione è a scrutinio segreto, si possono esprimere solo due preferenze. Gli scrutatori sono gli stessi che ho nominato all'inizio della seduta.

\* \* \*

Si procede alla nomina dei componenti dell'organo di revisione economico-finanziario, tramite votazione a schede segrete, con i seguenti risultati:

- Enrico Bodega: 18 preferenze;
- Baldassarre Sangiorgio: 16 preferenze;
- Giuseppe Maffei: 15 preferenze;

- Mottola Elisabetta: 3 preferenze;
- Sala Walter: 8 preferenze;
- Scheda bianca: 1.

Risultano, quindi, nominati:

Enrico Bodega (18 preferenze), Sangiorgio Baldassare (16 preferenze) e Giuseppe Maffei (15 preferenze).

### **CONSIGLIERE ANGELIBUSI STEFANO**

Non mi è chiaro com'è il meccanismo con cui viene scelto il Presidente, se sono i tre o se è già determinato sulla base dei voti. Non lo so, quindi chiedo.

L'altra cosa invece era un'osservazione in merito alla modalità di voto. Lo faccio oggi e la farò tutte le volte che se ne presenterà l'occasione, perché se il voto deve essere segreto, il voto deve essere segreto e la forma, in questo caso, è sostanza. Per cui predisporre la possibilità di un voto segreto è, secondo me, giusto, perché così il voto non è segreto, ognuno può tranquillamente vedere quello che fanno i colleghi. In questo caso la cosa non rappresenta un problema, però ci sono votazioni in cui è importante. Per cui che si stabilisca una soluzione che valga sempre e che garantisca la segretezza del voto. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Do la parola all'Assessore Grossi, ma prima, per rispondere al Consigliere Angelibusi, penseremo eventualmente a predisporre una cabina, oppure daremo la possibilità di votare sui banchi della Giunta, magari a rotazione, troveremo una soluzione. Mi sembra anche lecito quello che Lei chiede. Diamo la possibilità su un banco adibito ad hoc, di votare singolarmente, quindi lo faremo certamente.

Do la parola all'Assessore Grossi.

### **ASSESSORE GROSSI**

Il Presidente con che modalità viene scelto. Intanto il Presidente deve essere iscritto all'albo dei Revisori dei conti. Questa è la prima cosa da dire, quindi se noi dovessimo indicare in teoria una persona che non è iscritta all'albo dei Revisori dei conti, ma solo all'albo dei Commercialisti e dovesse ottenere il maggior numero dei voti, non può essere Presidente. Questo è un primo dato di fatto.

Secondo dato di fatto è che comunque è vero che siamo un po' in carenza di regolamento su questa vicenda, quindi per la prossima volta andrebbe regolamentata meglio. Comunque devo dire che, indipendentemente dalla lista di coloro che hanno fatto domanda che è allegata alla delibera, in teoria il Consiglio Comunale potrebbe votare anche una persona diversa, cioè che non appare neanche fra coloro che hanno fatto domanda. La cosa è possibile ed è più che legittima.

Comunque per quanto riguarda sempre il tema del Presidente, viene proposto, se ha i requisiti, chiaramente viene nominato Presidente all'interno del Collegio

### **PRESIDENTE**



Per quanto riguarda la votazione della delibera nel suo complesso, diamo la possibilità di fare dichiarazione di voto a chi intende farla. La parola al Consigliere De Capitani.

### **CONSIGLIERE DE CAPITANI GIULIO**

Anche perché penso che la considerazione, la dichiarazione di voto sull'interezza della delibera debba essere fatta, perché se noi seguiamo cronologicamente l'evoluzione di questo punto all'ordine del giorno, c'era una proposta depositata agli atti, sono state fatte delle modifiche indotte dall'approvazione di un emendamento sul quale alcuni erano d'accordo e altri no e quindi mi sembra ovvio che poi si debba riconsiderare la delibera modificata in funzione dell'emendamento.

Il mio gruppo potrebbe anche non essere d'accordo, lo dico paradossalmente, quindi già anticipo che sarà un voto favorevole, nel votare la delibera modificata. Cosa che non faccio e non facciamo come gruppo perché innanzitutto penso che sia prioritario l'interesse dell'ente. Considero però non corretto, dal punto di vista politico, come si è proceduto, perché siamo di fronte ad una proposta che è stata depositata, sulla quale sono state fatte poi delle candidature presentate, le candidature però partono dalla proposta presentata e poi queste candidature vengono confermate e vengono modificati invece i termini della proposta. A livello procedurale non mi sembra un modo corretto, qualcuno potrebbe dire che i nominati sono sempre nelle condizioni di rinunciare alla loro nomina, visto che sono cambiati i termini iniziali.

Comunque per non complicare più di tanto quello che è questo argomento, noi siamo d'accordo nell'approvare la delibera nella sua interezza anche con i nominativi che sono stati poi votati. Sottolineo la mancanza di correttezza, non tanto procedurale dell'atto amministrativo, ma da parte nostra come Consiglio, perché, fino a prova contraria, quando si modificano delle questioni, dovrebbero essere conosciute dai diretti interessati di queste questioni. Spero che la stessa procedura, questo sì per dare dei risparmi molto concreti, venga anche seguita in futuro, quando ci saranno incarichi professionali che magari non passano in Consiglio, ma che sono sempre soldi di questa Amministrazione, che si facciano le pulci, cercando di ridurre al minimo anche i costi di questi incarichi professionali. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere De Capitani. La parola all'Assessore Grossi per ulteriori chiarimenti.

### **ASSESSORE GROSSI**

Per esigenza di chiarezza, l'ultima osservazione fatta dal Consigliere Marelli, quando diceva all'interno del Collegio, non vuol dire che il Presidente viene eletto dal Collegio, viene eletto dal Consiglio Comunale. Chiaro? Il Presidente viene eletto dal Consiglio Comunale... mi è venuto il dubbio che pensi uno dei tre, invece Lei intendeva che venisse eletto dai tre. No, viene eletto dal Consiglio Comunale. ... quello che ha preso più voti a parità, se noi avessimo due Revisori dei conti iscritti all'albo dei Revisori dei conti, di cui uno viene indicato da Presidente, certo.

### **PRESIDENTE**

Grazie all'Assessore. La parola al Consigliere Buizza.

**CONSIGLIERE BUIZZA GIORGIO**

Io ho fatto in precedenza un intervento a cui però non è stata data risposta e questo condiziona poi l'approvazione o meno di questa delibera. Se le persone che si sono presentate e che hanno posto la loro candidatura erano a conoscenza dei compensi proposti che risultavano nella proposta di delibera. Se invece ai professionisti è stato detto un limite minimo e un limite massimo di legge, allora non c'è problema, ma se nell'invito è stato indicato che i compensi ai professionisti sono di una certa entità, se questo è così, io non mi sento di votare questa sera la modifica senza aver sentito il parere degli interessati. Grazie.

**PRESIDENTE**

La parola all'Assessore.

**ASSESSORE GROSSI**

Senza entrare troppo nel merito della vicenda dell'emendamento, chiaramente il Consiglio Comunale è sovrano, quindi coloro che hanno fatto domanda chiaramente non sono stati contattati e non hanno avuto nessuna notizia in merito, perché chi decide è il Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE**

Si tratta di un incarico e non di un contratto. Comunque l'ha precisato adesso l'Assessore, senza togliere il fatto che c'è anche la possibilità di rinuncia da parte di chi è stato nominato. Andiamo avanti, è tutto chiaro. La parola al Consigliere Zamperini.

**CONSIGLIERE ZAMPERINI GIACOMO**

Era solo per dire che mi è appena arrivata la notizia che il TG5 ha trasmesso che è morta Eluana Englaro.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Zamperini. A questo punto penso anche di poter proporre un minuto di silenzio, se il Consiglio è d'accordo. Grazie

**CONSIGLIERE BERNARDO SERGIO**

Presidente, sospendiamo cinque minuti la seduta.

**PRESIDENTE**

Sospendiamo la seduta per tre minuti per verificare. Grazie.

**PRESIDENTE**

Riprendiamo la seduta e rifacciamo l'appello nominale. Convoco i Capigruppo, grazie.

**SEGRETARIO GENERALE**

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
Faggi Antonella - <b>Sindaco</b>	X		Cereda Luigi	X	
Mauri Emanuele - <b>Presidente</b>	X		Miceli Salvatore	X	
Faggi Giuseppe	X		Romeo Dario	X	
Caravia Giovambattista	X		Erba Alberto	X	
Boscagli Filippo	X		Marelli Alfredo	X	
Bezzi Gianluca	X		Ripamonti Claudio	X	
Martini Richard - <b>Vice Presidente</b>	X		Pozza Domenico	X	
Di Gennaro Roberto		X	Crimella Fausto	X	
Beretta Maria	X		Angelibusi Stefano	X	
Bernardo Sergio	X		Parisi Viviana	X	
Badessi Nicola		X	Pietrobelli Roberto	X	
Polvara Dante	X		Mazzoleni Enrico		X
Nava Luca	X		Tavola Mario	X	
Valsecchi Olivo	X		Mazzoleni Martino	X	
Bodega Lorenzo		X	Manzini Bruno		X
Sorrentino Francesco		X	Buizza Giorgio	X	
Locatelli Pierino	X		Invernizzi Carlo	X	
De Capitani Giulio	X		Pogliani Giuseppe	X	
Andreoli Piergiorgio	X		Colombo Lionello		X
Pasquini Antonio	X		Quintini Walter		X
Zamperini Giacomo	X		<b>TOTALE</b>	<b>33</b>	<b>08</b>

**PRESIDENTE**

Con trentatré presenti, la seduta è valida. Comunico l'esito della Conferenza dei Capigruppo nella quale abbiamo deciso di osservare un minuto di silenzio e poi di proseguire con la votazione della delibera. Teniamo presente che molti Consiglieri, per partecipare al lutto della famiglia, probabilmente si assenteranno, quindi verificheremo poi in seguito la possibilità di continuare o meno la seduta.

Chiedo al Consiglio Comunale di osservare un minuto di silenzio.

**(Minuto di silenzio)**

**PRESIDENTE**

Poniamo in votazione la delibera. Dichiariamo aperta la votazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la deliberazione avente ad oggetto: "Nomina del nuovo organo di revisione economico-contabile" per il triennio 2009/2011, ottenendo i seguenti risultati:

Presenti n. 32

Votanti n. 32

Voti favorevoli	n. 32
Voti contrari	nessuno
Astenuti:	nessuno

Il Presidente proclama l'esito della votazione: il Consiglio Comunale approva all'unanimità la deliberazione.

\*\*\*

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione, ottenendo i seguenti risultati:

Presenti n. 32	Votanti n. 32
Voti favorevoli	n. 32
Voti contrari	nessuno
Astenuti:	nessuno

Il Presidente proclama l'esito della votazione: il Consiglio Comunale dichiara all'unanimità il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

**Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data 09.02.2008 – NOMINA DEL NUOVO  
ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO PER IL TRIENNIO 2009/2011.**

rif. PROPOSTA n. 25/2009 (I.D.n. 3620655)

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

- Premesso che:

- gli artt. 234 e 235 del d.lgs. 267/2000 stabilisce che il Consiglio Comunale elegge, per la durata di tre anni, l'organo di revisione economico-finanziaria, composto da tre membri scelti rispettivamente:

- uno tra gli iscritti al registro dei revisori contabili, il quale svolge le funzioni di presidente del collegio;

- uno tra gli iscritti all'albo dei ragionieri;

- uno tra gli iscritti all'albo dei dottori commercialisti;

- con D.Lgs. 139/2005 è stato istituito il nuovo Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili, nel quale sono confluiti gli ordini dei dottori commercialisti ed i collegi dei ragionieri e periti commerciali;
- l'unificazione degli ordini e degli albi ha avuto effetto a decorrere dal 01.01.2008;
- secondo l'interpretazione dell'Anci, che si condivide, è superata la distinzione tra gli iscritti nell'albo dei ragionieri e quelli nell'albo dei commercialisti e che quindi il collegio deve essere composto da un membro scelto tra gli iscritti al registro dei revisori contabili, il quale svolge le funzioni di presidente del collegio, e due tra gli iscritti al nuovo Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 31.01.2006 è stato nominato l'attuale organo di revisione economico-finanziaria per il triennio 2006-2009.

- Considerato che:

- si ritiene necessario procedere alla nomina del nuovo collegio dei revisori per il triennio 2009-2011, con decorrenza dalla data di esecutività della presente proposta di deliberazione, ai sensi del citato art. 235 d.lgs. 267/2000;
- in assenza di disposizioni regolamentari particolari, si è provveduto alla pubblicazione di idoneo avviso per la presentazione delle domande all'albo pretorio e sul sito internet del Comune dall'08.01.2009 al 30.01.2009;
- contestualmente alla nomina dell'organo di revisione economico-finanziaria, l'ente provvede alla definizione del compenso dei membri come da art. 241 D.Lgs. 267/2000;

- Dato atto che:

- nell'allegato 1), parte integrante della presente deliberazione, sono riportate le istanze pervenute, nonché l'indicazione dell'albo di appartenenza;

- nell'allegato 2) è stato dettagliato il compenso dei componenti, nella misura massima prevista dalla legge, quantificato come segue (al netto dell'IVA e dei contributi previdenziali annui a carico del Comune):
  - Euro 16.533,00 per il presidente,
  - Euro 11.022,00 per ciascuno dei due componenti;
- l'efficacia della nomina di cui al presente atto è subordinata verifica dei requisiti di compatibilità; la regolare costituzione del collegio è peraltro subordinata alla successiva accettazione della nomina da parte dei soggetti designati;

- Visti:

- il Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero del Tesoro del 25.09.1987 n. 475, recante le norme per la determinazione dei limiti massimi di tali compensi, successivamente modificato con Decreti del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31.10.2001 e del 20.05.2005;
- l'art. 52 del vigente Statuto comunale "Revisori dei conti";
- le disposizioni della Parte Prima "Aspetti Organizzativi", Capo II "Revisori dei Conti" del vigente regolamento di contabilità;
- il vigente Statuto comunale;
- l'art. 42 del decreto legislativo 267/2000;
- il parere tecnico espresso ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000;

Nel corso del dibattito, il Consigliere Polvara presenta un emendamento concernente il punto 3 del deliberato, che risulta, quindi, così riformulato:

⇒ di determinare il compenso annuo spettante ai singoli membri, entro la misura prevista dalla legge, con la maggiorazione del 50% per il presidente dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 241 d.lgs. 267/2000, al netto dell'IVA e dei contributi previdenziali annui posti a carico del Comune, come segue:

- Euro 9.000,00= per il presidente;
- Euro 6.000,00= per ciascuno dei due componenti;

Il Segretario Generale esprime parere favorevole di regolarità tecnica in merito all'emendamento presentato, il quale viene posto in votazione.

- Con voti favorevoli n. 19, n. 12 voti contrari (Andreoli, Beretta, Bezzi, Boscagli, Caravia, De Capitani, Di Gennaro, Locatelli, Martini, Mauri, Nava e Zamperini) e n. 2 astenuti (Erba e Romeo), l'emendamento presentato dal Consigliere Polvara viene approvato a maggioranza.

Si procede alla nomina dei componenti dell'organo di revisione economico-finanziario, tramite votazione a schede segrete.

Risultano nominati: Enrico Bodega (18 preferenze), Sangiorgio Baldassare (16 preferenze) e Giuseppe Maffei (15 preferenze).

- Con voti favorevoli n. 32

### **DELIBERA**

1. di dare atto che l'efficacia della carica di cui al presente atto è subordinata alla verifica dei requisiti di compatibilità e che la regolare costituzione è peraltro subordinata alla successiva accettazione della nomina da parte dei soggetti stessi;
2. di nominare, quali componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria per il triennio 2009-2011, i Sigg.ri:
  - BODEGA ENRICO: revisore contabile, presidente,
  - SANGIORGIO BALDASSARE;
  - MAFFEI GIUSEPPE;
3. di determinare il compenso annuo spettante ai singoli membri, entro la misura prevista dalla legge, con la maggiorazione del 50% per il presidente dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 241 d.lgs. 267/2000, al netto dell'IVA e dei contributi previdenziali annui posti a carico del Comune, come segue:
  - Euro 9.000,00= per il presidente;
  - Euro 6.000,00= per ciascuno dei due componenti;
4. di dare atto che ai componenti del collegio spettano inoltre i rimborsi spese di cui all'art. 3, D.M. 20.05.2005, che si fissano con la presente deliberazione nella misura stabilita per gli amministratori comunali;
5. di dare atto che nella predisposizione del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale si è già tenuto conto della spesa conseguente all'assunzione del presente atto prevedendo lo stanziamento all'intervento 1.01.03.03;
6. di demandare al direttore del settore competente l'assunzione degli atti necessari all'attuazione della presente deliberazione;
7. di comunicare al Tesoriere ai sensi del succitato art. 234, comma 4, i nominativi dei revisori entro i venti giorni successivi all'avvenuta esecutività della presente deliberazione.

Indi, con separata votazione, con voti favorevoli n. 32

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

## ISTANZE PRESENTATE

N.	COGNOME	NOME	CITTA'	PROTOCOLLO E DATA DOMANDA	REVISORE	DOTTORE COMMERCIALISTA/ RAGIONIERE
1	MOTTOLA	ELISABETTA	LECCO	65853 (1) 12/11/2008	X	X
2	MAURO	ENRICO	SONDRIO	1434 14/01/2009	X	
3	BODEGA	ENRICO	LECCO	1997 16/01/2009	X	X
4	ALBOINO	LUIGI	PADERNO DUGNANO	2443 20/01/2009	X	X
5	MAFFEI	GIUSEPPE	LECCO	3048 23/01/2009	X	X
6	REDAELLI	RUGGERO	MONZA	3054 23/01/2009	X	X
7	SIROCCHI	CARLO	ROBBIO	3230 26/01/2009	X	X
8	SANGIORGIO	BALDASSARE	LECCO	4313 30/01/2009	X	X
9	CALDIROLA	GIULIO	LECCO	4314 30/01/2009	X	X
10	BANA	MICHELE	LECCO	4339 30/01/2009	X	X
11	FACOETTI	ENRICO	BERGAMO	4354 (2) 30/01/2009	X	X
12	SALA	VALTER	OGGIONO	4550 (2) 02/02/2009	X	X
13	COLELLA	ROBERTO	LECCO	4647 (2) 02/02/2009	X	X
	(1) pervenuta prima dell'affissione dell'avviso all'abito					
	(2) pervenuta successivamente alla scadenza					



COMUNE DI LECCO  
 allegato alla deliberazione N° 8  
 In data 09/09/09 del C.C.

TRIENNIO 2009-2011			importo
		%	
limite massimo compenso base			10.020,00
maggiorazione per spese correnti superiori alla media nazionale (10%)		10	1.002,00
<b>compenso spettante ai componenti</b>			<b>11.022,00</b>
maggiorazione per eventuali funzioni assegnate max 20%			
maggiorazione per esercizio delle funzioni nei confronti di istituzioni dell'ente (max 10% per istituzione/max totale 30%)			
compenso spettante ai singoli membri dell'organo di revisione			11.022,00
maggiorazione spettante al presidente dell'organo di revisione		50	5.511,00
<b>compenso spettante al presidente</b>			<b>16.533,00</b>

EMENDAMENTO SULLA DELIBERA

1° PUNTO - DELE " NELLA MISURA MASSIMA "  
ADDE:  
" ENTRO LA MISURA PREVISTA DALLA LEGGE "

DOPO LE PAROLE COME SEGUE

EURO 9000 PER IL PRESIDENTE

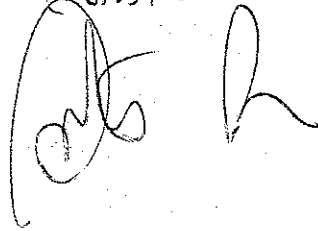
EURO 8000 PER CIASCUNO DEI COMPONENTI

COMUNE DI LECCO

Allegata alla deliberazione N° 8

In data 02/09 del CC.

CONSIGLIERE



**PARERE TECNICO DI CUI ALL' ART. 49 D. LGS. 267/2000**

Per quanto concerne la **REGOLARITÀ TECNICA** si esprime parere:  
**Favorevole** sulla proposta di deliberazione I.D. n. 3620655 del 02/02/2009.

Lecco, 02/02/2009



IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Michele Brivio

---

**PRESIDENTE**

Prendo atto dell'abbandono dell'aula di alcuni Consiglieri, per cui chiedo la verifica del numero legale al signor Segretario.

**SEGRETARIO GENERALE**

(Si procede all'appello nominale per la verifica del numero legale)

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
Faggi Antonella – <b>Sindaco</b>		X	Cereda Luigi		X
Mauri Emanuele – <b>Presidente</b>	X		Miceli Salvatore		X
Faggi Giuseppe		X	Romeo Dario		X
Caravia Giovambattista		X	Erba Alberto		X
Boscagli Filippo		X	Marelli Alfredo		X
Bezzi Gianluca		X	Ripamonti Claudio		X
Martini Richard – <b>Vice Presidente</b>		X	Pozza Domenico	X	
Di Gennaro Roberto		X	Crimella Fausto	X	
Beretta Maria		X	Angelibusi Stefano	X	
Bernardo Sergio		X	Parisi Viviana	X	
Badessi Nicola		X	Pietrobelli Roberto	X	
Polvara Dante		X	Mazzoleni Enrico		X
Nava Luca		X	Tavola Mario		X
Valsecchi Olivo		X	Mazzoleni Martino		X
Bodega Lorenzo		X	Manzini Bruno		X
Sorrentino Francesco		X	Buizza Giorgio	X	
Locatelli Pierino		X	Invernizzi Carlo		X
De Capitani Giulio		X	Pogliani Giuseppe		X
Andreoli Piergiorgio		X	Colombo Lionello		X
Pasquini Antonio		X	Quintini Walter		X
Zamperini Giacomo		X	<b>TOTALE</b>	<b>07</b>	<b>34</b>

**PRESIDENTE**

La seduta non è valida, quindi si riaggiorna per lunedì prossimo in seconda convocazione. La seduta è tolta.

La seduta di Consiglio termina alle ore 20.50.

Del che si è redatto il presente verbale, comprendente n. 1 argomento, n. 8, che viene in appresso sottoscritto e firmato.

IL PRESEDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Emanuele MAURI



IL SEGRETARIO GENERALE

Vincenzo DEL REGNO

